

**PROGETTO Ministero della Salute del CCM:
Sviluppare a livello locale la promozione della salute, secondo
i principi del programma "Guadagnare salute"**

UNITÀ OPERATIVA CAPOFILA:

U.O. Epidemiologia e Comunicazione del rischio del Dipartimento di Sanità Pubblica

RESPONSABILI PROGETTO a LIVELLO REGIONALE:

**Arlotti Alberto Referente Servizio Sanità Pubblica Regione Emilia Romagna
Beltrami Patrizia Referente Servizio Sanità Pubblica Regione Emilia Romagna**

RESPONSABILI PROGETTO a LIVELLO AZIENDALE:

**Elisabetta Borciani Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione del Rischio
Manuela Buono Dirigente Medico Dipartimento Cure Primarie**

GRUPPO DI PILOTAGGIO

**Ferrante Rossana Direttore Distretto di Levante
Bongiorni Ermanno Direttore Dipartimento Sanità Pubblica
Borciani Elisabetta Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione del Rischio
Buono Manuela Dirigente Medico Dipartimento Cure Primarie
Arlotti Alberto Referente Servizio Sanità Pubblica Regione Emilia Romagna
Beltrami Patrizia Referente Servizio Sanità Pubblica Regione Emilia Romagna**

GRUPPO DI PROGETTO

**Melandri Giuseppe Dirigente Medico D.S.P.
Cuminetti Patrizia Assistente Sanitaria D.C.P.
Pellizzari Raffaella Assistente Sanitaria D.C.P.
Breviglieri Susanna Assistente Sanitaria D.C.P.
Sartori Cristina Assistente Sanitaria D.S.P.
Cammi Elena Assistente Sanitaria D.S.P.
Soressi Emanuele Educatore**

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Baschenis Lia Dirigente Amministrativo DART

PREMESSE:

1. Il Programma "Guadagnare salute" promosso dal Ministero della Salute e approvato con DPCM del 4 maggio 2007 ha tra i suoi obiettivi la promozione di stili di vita salutari. La strategia di Guadagnare salute parte dai 4 fattori di rischio modificabili e principali determinanti delle malattie croniche più frequenti, identificando 4 aree tematiche: promozione di comportamenti alimentari salutari, lotta al tabagismo, lotta all'abuso di alcol e, infine, promozione dell'attività fisica. "Guadagnare salute" indica strategie intersettoriali, basate su azioni che prevedono il coinvolgimento di settori diversi della società e delle istituzioni, attraverso la stretta collaborazione fra tutte le istituzioni e le organizzazioni della società interessate. La necessità dell'approccio intersettoriale nasce dalla constatazione che la gran parte degli interventi efficaci di contrasto ai fattori di rischio e di promozione di comportamenti salutari sono esterni alla capacità di intervento del Sistema Sanitario. Per questo, per agire in maniera adeguata sui fattori ambientali e sui determinanti socio-economici delle malattie croniche sono necessarie alleanze

**PROGETTO Ministero della Salute del CCM:
Sviluppare a livello locale la promozione della salute, secondo
i principi del programma "Guadagnare salute"**

tra forze diverse e azioni coordinate e sinergiche.

2. In attuazione alla strategia prevista nel programma "Guadagnare salute" nel programma di attività del CCM per l'anno 2008, approvato con D.M. 28 novembre 2008 nell'ambito operativo inerente il "Sostegno alle Regioni" è stato inserito un progetto denominato "Sviluppare a livello locale la promozione della salute secondo i principi del programma Guadagnare salute". La Commissione salute della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 16/12/2008 ha identificato la Regione Umbria quale capofila amministrativo per la realizzazione del progetto "Sviluppare a livello locale la promozione della salute secondo i principi del programma Guadagnare salute" con il compito di identificare e coordinare le altre Regioni interessate a partecipare alle attività progettuali. La Regione Emilia Romagna, che è una delle Regioni che hanno aderito a tale progetto, ha identificato l'Azienda USL di Piacenza quale sede di realizzazione del progetto, tramite stipula di apposita convenzione.

IL PROGETTO ESECUTIVO LOCALE:

PROMOZIONE DELLA SALUTE COME EMPOWERMENT DELLA COMUNITÀ

La fase esecutiva è stata preceduta da una serie di incontri di preparazione (tra giugno 2009 ottobre 2010) avvenuti sia con i referenti nazionali che con le regioni partecipanti.

Nello stesso periodo sono stati effettuati diversi incontri tra i responsabili locali del progetto ed i responsabili regionali al fine di definire percorso ed obiettivi.

DATA AVVIO PROGETTO ESECUTIVO: gennaio 2011	DURATA COMPLESSIVA PROGETTO: 18 mesi
---	--

La promozione della salute, come espresso prima nella Carta di Ottawa e ancor più nella Carta di Jakarta, individua l'“empowerment” come concetto fondante.

L'empowerment è proposto nella letteratura sotto due punti di vista, diversi ma integrati: come strumento e come obiettivo. Lo sviluppo dell'empowerment, utilizzato come strumento per raggiungere gli obiettivi di salute individuati è caratterizzato dal fatto che i soggetti coinvolti nell'intervento hanno bisogno di informazioni e motivazione per poter compiere le scelte che vengono richieste: l'intervento si pone l'obiettivo, quindi, di fornirle e costruirle. Quando invece l'empowerment diventa l'obiettivo, l'intervento mira allo sviluppo di una coscienza critica per attuare scelte autonome, consapevoli e responsabili così che i soggetti mettano in atto quei cambiamenti favorevoli alla salute, comprese le modifiche ambientali, che da essi stessi saranno stati individuati come importanti obiettivi.

OBIETTIVO GENERALE:

L'intervento ha l'obiettivo di sperimentare la promozione della salute come empowerment di comunità per poter, in seguito, allargare tale modalità nei diversi ambiti della promozione della salute. Il Comune scelto è quello di Podenzano, in quanto comunità di medie dimensioni che permette, quindi, sia il coinvolgimento dei diversi attori presenti ma anche un monitoraggio e una valutazione delle attività più precise.

**PROGETTO Ministero della Salute del CCM:
Sviluppare a livello locale la promozione della salute, secondo
i principi del programma “Guadagnare salute”**

OBIETTIVI SPECIFICI

- Costituzione di un gruppo aziendale in possesso delle competenze per realizzare un intervento di empowerment
- Costituzione di un “gruppo di comunità” attivo sul territorio oggetto dell’intervento.
- Programmazione condivisa di azioni di promozione della salute
- Realizzazione azioni predisposte

CRONOGRAMMA DELLE AZIONI PREVISTE

<p>Il progetto conterà sostanzialmente di due fasi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La prima fase: gennaio – luglio 2011, sarà dedicata alla formazione del gruppo aziendale e al coinvolgimento dei diversi attori presenti sul territorio, al fine di acquisire un linguaggio condiviso e un’unica metodologia di lavoro. Gruppo aziendale e i diversi attori coinvolti predisporranno, in modo condiviso, le azioni di promozione della salute da realizzare. 2. La seconda fase: settembre 2011 – maggio 2012 sarà dedicata alla realizzazione concreta delle azioni previste. Per tale fase verrà successivamente definito il cronogramma in base alle azioni che saranno definite al termine della prima fase.
--

CRONOGRAMMA prima fase

Attività	periodo
Costituzione di un Comitato di pilotaggio del progetto	
Costituzione di un gruppo di progetto ASL a cui affidare la realizzazione del progetto:	
1. Attività di costruzione del gruppo operativo e patto di collaborazione	Tutto il mese di marzo
2. Prime idee progettuali: obiettivi e processo: cosa vogliamo ottenere, cosa vogliamo fare, ecc.	
3. Formazione preliminare sulla metodologia del lavoro di comunità	
4. Condivisione della lettura del territorio	
5. Identificazione degli stakeholders: chi si vuole coinvolgere, su cosa, come, chi lo fa	
6. Incontro congiunto gruppo operativo/comitato di pilotaggio	
7. Preparazione per il lavoro sul territorio	
8. Coinvolgimento degli attori locali: incontri sul territorio	Tutto il mese di aprile
9. Costituzione nel territorio di un gruppo promotore	Ipotesi riunione 7 maggio
10. Condivisione e la ridefinizione del progetto con il gruppo promotore	Tutto il mese di maggio

**PROGETTO Ministero della Salute del CCM:
Sviluppare a livello locale la promozione della salute, secondo
i principi del programma “Guadagnare salute”**

11.Preparazione della conferenza: ideazione, progettazione, organizzazione: soggetti, contenuti, metodologia,	
12.Realizzazione della conferenza	17/18 Giugno 2011
13.Sistemazione e analisi del materiale prodotto durante la conferenza	Giugno – luglio 2011
14.Valutazione della conferenza	
15.Costituzione di un soggetto locale che si responsabilizzi rispetto al proseguimento del lavoro – gruppo di governance territoriale.	

FONDI VINCOLATI:

Il progetto è finanziato dal Ministero della Salute con 190.000 euro. Il finanziamento è suddiviso in due parti che corrispondono alle due fasi progettuali.

Considerata la peculiarità del progetto, si ritiene di avvalersi della collaborazione delle Assistenti Sanitarie nelle premesse indicate non solo perché hanno acquisito negli anni l'esperienza necessaria in tema di promozione della salute, ma anche perché il progetto prevede un fase di formazione che include l'acquisizione di competenze specifiche in materia di “lavoro di comunità” utile anche nelle attività future.

Per la progettazione e il monitoraggio delle attività del progetto complessivo, si ritiene necessaria la presenza di un educatore con comprovata esperienza nell'ambito della promozione della salute a cui conferire un incarico di co.co.co attingendo dalla banca dati aziendale;

Per le attività di formazione correlate al progetto si intende avvalersi della collaborazione di formatori che già hanno svolto attività di docenza e formazione in progetti di promozione della salute come empowerment della comunità.

- Martini Elvio Raffaello, psicologo di comunità della Martini Associati
- Giacchi Mariano, Direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università di Siena
- Tortone Claudio, Dirigente Medico DORS Regione Piemonte

**Responsabile U.O. Capofila
(Timbro e Firma)**

**Responsabili Progetto
(Timbro e Firma)**

**PROGETTO Ministero della Salute del CCM:
Sviluppare a livello locale la promozione della salute, secondo
i principi del programma “Guadagnare salute”**

Parere Favorevole
Il Direttore del D.S.P.
Dr. Bongiorno Ermanno